

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

Regione: Emilia-romagna

Sede: Via Cassoli, 30 - 44123 FERRARA

Verbale n. 29 del COLLEGIO SINDACALE del 05/05/2025

In data 05/05/2025 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

PAOLO ROLLO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PIERANNA SCAPECCIA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

DANIELE PIZZELLI

Presente online

Partecipa alla riunione Si dà atto che il Dr. Daniele Pizzelli partecipa alla seduta in modalità telematica ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento di funzionamento del Collegio Sindacale dell'Azienda USL di Ferrara.
Interviene all'apertura della riunione il Direttore Amministrativo Dott.ssa Marinella Girotti.
Partecipa alla riunione la Dott.ssa Erika Grandi Direttore UOC Bilancio e Flussi Economici dell'Azienda USL di Ferrara e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Relazione al Bilancio di Esercizio Anno 2024:
- 2) Varie ed eventuali.

In relazione al punto 1) all'ordine del giorno, il Collegio ha provveduto a redigere la Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2024 di cui alla Delibera n. 87 del 30.04.2025 ad Oggetto: "Adozione del Bilancio di Esercizio 2024", come da Modello Pisa allegato al presente verbale.

Il Collegio prende inoltre atto della seguente documentazione:

Nota PG Az. USL n. 26797 del 26797 del 24.04.2025 della RER ad Oggetto: "Indicazioni per la compilazione del modello ministeriale CE I trimestre 2025";

Nota PG Az. USL n. 27103 del 28.04.2025 della RER ad Oggetto "Indicazioni per la proposta di deliberazione per l'adozione dei bilanci di esercizio 2024";

Nota PG Az. USL n. 27233 del 28.04.2025 "Giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2024 - Trasmissione documentazione";

Nota PG Az. USL n. 27724 del 30.04.2025 ad Oggetto: Ministero dell'Economia e delle finanze – Piattaforma Crediti Commerciali

– Primo trimestre 2025.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 16.30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

Regione Emilia-romagna

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 05/05/2025 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Paolo Rollo Presidente in rappresentanza della Regione

Dott. Daniele Pizzelli Componente in rappresentanza del Ministero della Salute (presente on-line)

Dott.ssa Pieranna Scapeccia Componente in rappresentanza del MEF

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Erika Grandi Direttore UOC Bilancio e Flussi Economici dell'Azienda USL di Ferrara e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 87

del 30/04/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2025

con nota prot. n. e-mail del 30/04/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € -22.107.405,84 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € -22.112.219,75, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 123.230.754,76	€ 125.263.053,19	€ 2.032.298,43
Attivo circolante	€ 153.913.896,93	€ 181.567.848,03	€ 27.653.951,10
Ratei e risconti	€ 37.616,09	€ 12.260,77	€ -25.355,32
Totale attivo	€ 277.182.267,78	€ 306.843.161,99	€ 29.660.894,21
Patrimonio netto	€ 92.686.194,17	€ 99.163.631,00	€ 6.477.436,83
Fondi	€ 34.941.205,37	€ 24.936.655,12	€ -10.004.550,25
T.F.R.	€ 3.818.378,52	€ 3.900.480,89	€ 82.102,37
Debiti	€ 145.708.535,42	€ 178.804.888,89	€ 33.096.353,47
Ratei e risconti	€ 27.954,30	€ 37.506,09	€ 9.551,79
Totale passivo	€ 277.182.267,78	€ 306.843.161,99	€ 29.660.894,21
Conti d'ordine	€ 2.238.080,78	€ 2.711.737,67	€ 473.656,89

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 822.693.166,08	€ 839.779.991,10	€ 17.086.825,02
Costo della produzione	€ 818.214.726,29	€ 853.734.520,27	€ 35.519.793,98
Differenza	€ 4.478.439,79	€ -13.954.529,17	€ -18.432.968,96
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.581.609,03	€ -1.522.794,69	€ 58.814,34
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 9.986.715,34	€ 5.702.329,20	€ -4.284.386,14
Risultato prima delle imposte +/-	€ 12.883.546,10	€ -9.774.994,66	€ -22.658.540,76
Imposte dell'esercizio	€ 12.878.732,19	€ 12.332.411,18	€ -546.321,01
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 4.813,91	€ -22.107.405,84	€ -22.112.219,75

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 788.446.715,08	€ 839.779.991,10	€ 51.333.276,02
Costo della produzione	€ 837.808.435,84	€ 853.734.520,27	€ 15.926.084,43
Differenza	€ -49.361.720,76	€ -13.954.529,17	€ 35.407.191,59
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.562.349,41	€ -1.522.794,69	€ 39.554,72
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.469.831,03	€ 5.702.329,20	€ 4.232.498,17
Risultato prima delle imposte +/-	€ -49.454.239,14	€ -9.774.994,66	€ 39.679.244,48
Imposte dell'esercizio	€ 11.905.585,79	€ 12.332.411,18	€ 426.825,39
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -61.359.824,93	€ -22.107.405,84	€ 39.252.419,09

Patrimonio netto	€ 99.163.631,00
Fondo di dotazione	€ 726.777,68
Finanziamenti per investimenti	€ 126.635.760,40
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.557.322,69
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 375.619,65
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -9.024.443,58
Utile (perdita) d'esercizio	€ -22.107.405,84

La perdita di € -22.107.405,84

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
☒ 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☒ 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio di Esercizio 2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, e corredato dalla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Direttore Generale, è stato redatto secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. n.118/2011e s.m.i. e alla Legge Regionale n.9/2018.

L'azienda ha tenuto conto, nella predisposizione del bilancio d'esercizio 2024 delle note Regionali prot n. 0501858 del 16/05/2024 e prot. n. 1287749 del 21/11/2024, relative agli Obiettivi di Budget 2024 e della nota regionale prot. n. 547238 del 28/05/2024 ad oggetto "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2024", oltre che delle indicazioni trasmesse con nota Regionale prot. 0350344 del 07/04/2025 ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2024 ed invio al controllo regionale".

L'azienda riferisce che nella delibera di programmazione 945/2024 la Regione rilevava che le risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario, a differenza degli anni precedenti laddove venivano già in parte assegnate alle Aziende Sanitarie in sede previsionale, erano state allocate a livello centrale in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate nel corso dell'esercizio. A seguito del suddetto mancato riparto delle risorse il bilancio economico preventivo 2024 presentava una perdita di 61.359.825 euro.

A seguito dei successivi riparti regionali e del raggiungimento degli obiettivi economici assegnati, l'Azienda ha tuttavia conseguito una perdita di 22.107.406, di cui si dirà in seguito.

Per quanto attiene all'incremento di patrimonio netto rispetto all'esercizio 2023 (di euro 6.477.437) si evidenzia che tale variazione positiva, nonostante la perdita di esercizio 2024 di 22.107.406 euro, è determinata da finanziamenti in conto capitale ricevuti dalla Regione sia per PNRR che per ripianamento perdite pregresse.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☐ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

I cespiti di valore inferiore a € 200,00, qualora appartenenti a categorie inventariali soggette a soglia di inventariazione, sono considerati beni di modico ed effimero valore, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di attribuire integralmente il costo nel Conto Economico. I cespiti di valore inferiore a € 516,46 iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono ammortizzati al 100% nell'anno di acquisizione.

Nell'esercizio si sono inoltre ammortizzati integralmente i cespiti finanziati con contributi finalizzati/vincolati come da indicazioni regionali.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel corso del 2024 non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento e pertanto nulla è stato sottoposto al parere del

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

I cespiti di valore inferiore a € 200,00, qualora appartenenti a categorie inventariali soggette a soglia di inventariazione, sono considerati beni di modico ed effimero valore, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di attribuire integralmente il costo nel Conto Economico. I cespiti di valore inferiore a € 516,46 iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono ammortizzati al 100% nell'anno di acquisizione.

Nell'esercizio si sono inoltre ammortizzati integralmente i cespiti finanziati con contributi finalizzati/vincolati come da indicazioni regionali.

Dalla nota integrativa si rileva che le sterilizzazioni degli ammortamenti (incluse le dismissioni effettuate nell'anno) indicati nelle tabelle 1 (immobilizzazioni immateriali della N.I.) e 5 (immobilizzazioni materiali della N.I.) ammontano a complessivi euro 7.069.025 e 11.772 euro per le dismissioni.

La voce " Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio (AA0980) ed agli utilizzi di contributi in conto capitale indicati alla successiva tab. 32 N.I è pari ad euro 7.080.797.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Dalla tabella 13 di nota integrativa si rileva che le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 6.031,00 e sono costituite da partecipazioni, tutte iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisto, come di seguito elencate:

Lepida S.C. p.A. per euro 6.000,00;

AR -TER (ex Ervet) per euro 31,00.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L' Azienda ha proceduto alla rilevazione di magazzino al 31/12/2024 delle scorte di reparto e delle scorte in proprietà ma fisicamente presso terzi.

Nell'anno 2024 Il valore complessivo delle rimanenze presenta un incremento nelle giacenze dei reparti, soprattutto per i dispositivi di sala operatoria.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

L'azienda nella nota integrativa ha dato evidenza che nel corso dell'esercizio sono state effettuate le svalutazioni in base a quanto previsto dalla procedura aziendale PAC, mentre per le tipologie di crediti per le quali il rischio di inesigibilità era già noto alla chiusura di bilancio è stato analizzato il grado di svalutazione.

Preliminarmente sono state individuate alcune tipologie di crediti, che per la loro natura non sono oggetto di svalutazione , fatto salvo casi particolari quali: crediti verso Regione Emilia Romagna, crediti verso le Altre Aziende Sanitarie regionali, crediti verso Enti pubblici.

Per tutte le altre tipologie di crediti, l'Azienda ha effettuato un'analisi specifica, basata sui seguenti parametri : anno di formazione del credito, tipologia /natura del credito e grado di solvibilità del debitore. L'analisi è stata effettuata sulla base di un dettaglio analitico per singolo nominativo che ripercorre lo schema delle Tabelle 20 e 21 della Nota Integrativa. Fatte salve le eventuali eccezioni motivate in nota integrativa, le percentuali di svalutazione che l'azienda ha applicato ai crediti, rispetto all'anno di formazione , risultano essere le seguenti:

Anzianità del credito	%minima di svalutazione	%massima di svalutazione
Superiore a 12 mesi ed inferiore a 24	10%	20%
Superiore a 24 mesi ed inferiore a 36	20 %	40%
Superiore a 36 mesi ed inferiore a 48	40%	60%
Superiore a 48 mesi ed inferiore a 60	60%	80%
Oltre 60 mesi	80%	100%

Il valore di accantonamento (o dell'insussistenza) ai rispettivi fondi svalutazione è dato dalla differenza tra la consistenza dei crediti al 31 dicembre 2023 e il valore del fondo ricalcolato in applicazione dei suddetti parametri.

Il dettaglio degli accantonamenti (o delle insussistenze) è riportato nella tabella riepilogativa in nota integrativa nella sezione CRED01 – Svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi sono già stati illustrati ed esaminati da questo Collegio come risulta dal verbale n. 28 del 24/04/2025.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si precisa che nelle tabelle 43 e 44 della Nota Integrativa i debiti risultano analiticamente dettagliati per anno di formazione.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'azienda riferisce che i debiti verso fornitori si riferiscono soprattutto a fatture da ricevere al 31.12.2024. In particolare si rileva un incremento nelle fatture da ricevere a seguito dei costi sostenuti per i 4 focolai di aviaria avuti nel corso 2024, da liquidarsi nel 2025. Le restanti posizioni debitorie pregresse riguardano sostanzialmente fatture che non sono state liquidate per mobilità extra regionale del privato accreditato (in attesa di validazione regionale), per contenzioso in corso con il fornitore Bidente e per altre fatture in attesa di nota di credito.
Per l'anno 2024 l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti si attesta in -12,31 giorni. Il tempo medio di pagamento è pari a 56 gg, inferiore pertanto ai 60 giorni previsti dalla vigente normativa. Tali indicatori sono stati riportati dall'azienda nell'attestazione dei tempi di pagamento nella relazione sulla gestione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 2.711.737,67
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

L'importo al 31/12/2024 è principalmente riferibile a beni di proprietà delle ditte fornitrici presenti in conto deposito presso le UU.OO. aziendali ed è pari a € 2.232.462,62.
L'ulteriore importo di 462.884,49 è relativo ai beni in comodato d'uso gratuito dalla Az.Ospedaliera di Ferrara.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

I.R.A.P. determinata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota 8,5%, la cui base imponibile è data dai compensi erogati e da erogare (ma di competenza dell'anno), relativi al lavoro dipendente e a quelli ad esso assimilati oltre ai compensi di natura occasionale.

I.R.E.S. , ad aliquota ridotta del 12%, determinata sui redditi fondiari e sui redditi diversi. L'attività commerciale risulta in perdita, come da prospetto inserito nella Relazione sulla gestione che pertanto non ha generato imponibile Ires.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.662.992,58
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 126.615.330,05
Dirigenza	€ 52.285.219,09
Comparto	€ 74.330.110,96
Personale ruolo professionale	€ 827.253,44
Dirigenza	€ 774.083,70
Comparto	€ 53.169,74
Personale ruolo tecnico	€ 22.505.220,21
Dirigenza	€ 758.833,37
Comparto	€ 21.746.386,84
Personale ruolo amministrativo	€ 10.133.130,32
Dirigenza	€ 1.964.385,55
Comparto	€ 8.168.744,77
Totale generale	€ 160.080.934,02

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il collegio non ha nulla da rilevare.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Tipologia di personale	Personale al 31/12/2023	Personale al 31/12/2024	variazione uomo
RUOLO SANITARIO	1946	1947	1
Dirigenza	484	526	42
Comparto	1462	1421	-41
RUOLO PROFESSIONALE	6	7	1
Dirigenza	6	7	1
Comparto	0	0	0
RUOLO TECNICO	103	113	10
Dirigenza	2	2	0

Comparto	101	509	41
RUOLO AMMINISTRATIVO	147	142	-5
Dirigenza	7	7	0
Comparto	140	135	-5
RUOLO SOCIO SANITARIO	367	398	31
Dirigenza	0	0	0
Comparto	367	398	31

Si rileva che la tabella 10 in Nota Integrativa in corrispondenza del personale al 31/12/24 riporta erroneamente nel ruolo sanitario il valore di 3.367 anziché 1.947 e nel comparto del ruolo sanitario il valore di 2.841 anziché 1.421.

Come rilevabile dal capitolo della Relazione sulla Gestione, il costo del personale 2024 rispetta l'obiettivo assegnato dalla Regione all'Azienda USL di Ferrara con nota Prot. n. 1287749 del 21/11/2024.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non vi sono stati pagamenti ingiustificati di ferie se non quelli consentiti dalle circolari della Funzione Pubblica.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

L'Azienda nel corso del 2024 ha provveduto al versamento dei contributi assistenziali e previdenziali alle scadenze previste dalla normativa di settore.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'Azienda non ha proceduto alla corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge e di contratto, verificando sistematicamente l'accumulo di eccedenze orarie preventivamente autorizzate e qualificate come straordinario, anche attraverso l'utilizzo del programma informatizzato di gestione delle presenze.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

A seguito della sottoscrizione dei CCNL triennio 2019-2021 relativi alle aree dirigenziali della Sanità e della PTA (Professionale, Tecnico e Amministrativo), l'Azienda ha rilevato:

- l'impatto relativo all'annualità 2024, in corrispondenza delle voci CE dedicate nell'ambito del costo del personale dipendente;
- gli arretrati 2019-2023, al netto dei relativi fondi, in corrispondenza delle voci CE dedicate nell'ambito delle Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale dirigente.

Relativamente al contratto 2022-2024, non ancora sottoscritto, è stata considerata la sola Indennità di Vacanza Contrattuale (IVC) come da indicazioni regionali.

- *Altre problematiche:*

Nulla da segnalare.

Mobilità passiva

Importo	€ 275.818.384,79
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Tale aggregato evidenzia la mobilità passiva extra e infra regionale e infra provinciale.

L'azienda riferisce di aver contabilizzato la mobilità passiva Extra Regionale sulla base delle indicazioni regionali (nota prot. n. 0736472 del 05/07/2024). Rispetto al bilancio di esercizio 2023 si rilevano minori costi per - 1.157.207 euro (soprattutto

prestazioni di degenza).

Per la mobilità passiva infra-regionale l'azienda evidenzia maggiori costi per + 2.686.552 euro (+ 7,03%) rispetto al bilancio di esercizio 2023.

Per la mobilità infra Provinciale l'azienda riferisce che i valori sono stati concordati con l'Azienda Ospedaliera di Ferrara. Si evidenziano maggiori costi per 6,6 mln rispetto al bilancio di esercizio 2023.

Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 5.3 della relazione sulla gestione.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 47.515.095,17 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 27.736.519,53
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

L'importo considera, in continuità con i criteri adottati negli anni passati, i costi evidenziati nel modello CE ministeriale corrispondenti alle voci BA0870 - B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private e BA0580 B.2.A.3.8) – Servizi di assistenza specialistica ambulatoriale da privato. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 5.3 della relazione sulla gestione da cui si evince, tra l'altro, che:
- per la degenza un decremento pari a -481.134,70 euro per le strutture della provincia (mancata ripetizione della quota di extrabudget riconosciuta nel 2023) e per le strutture private fuori Provincia (applicazione di maggiori penalità provvisorie);
- per a specialistica un incremento di + 1.263.915,82 euro per effetto della maggior committenza richiesta per il recupero dei tempi di attesa.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 332.386.968,33
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

L'Azienda riferisce che tra gli altri costi (escluso mobilità passiva, farmaceutica convenzionata, convenzioni esterne, personale e ammortamenti) si possono rilevare le seguenti variazioni rispetto al bilancio di esercizio 2023.

Relativamente al consumo dei beni (comprensivi della variazione delle rimanenze) si registra un incremento di + € 2.870.336 (+ 4%) principalmente imputabile alla maggior spesa per i nuovi farmaci per malattie rare e onco-ematologiche e le terapie avanzate a carico SSN e all'incremento oncologici orali per progetto on-connect.

L'aggregato della medicina convenzionata incrementa di € 449.874 soprattutto per effetto della quota in competenza dei rinnovi contrattuali.

La spesa per l'assistenza riabilitativa incrementa di € 782.327 principalmente per maggiori costi per l'assistenza integrativa (distribuzione presso le farmacie dei prodotti per i pazienti stomizzati) e per l'assistenza protesica (ausili più costosi quali comunicatori, sistemi di postura realizzati su misura del paziente, oltre che ad incrementi ISTAT).

L'area psichiatrica incrementa di € 564.978 principalmente per i progetti di riconversione, con trasferimento di pazienti da strutture pubbliche della Provincia a strutture private, per diverso "setting" di trattamento, come da indicazione regionale.

L'aggregato dei trasporti sanitari incrementa di € 142.005 principalmente per maggiori costi per trasporto degenti per trattamento in camera iperbarica a Ravenna per pazienti complessi.

L'aggregato delle prestazioni sociali e sanitarie al netto del Fondo Regionale per Non Autosufficienza - FRNA incrementa di € 1.105.471 per maggiori rette dovute all'aumento della casistica di inserimento dei minori in strutture e maggiori progettualità erogate.

L'aggregato relativo ai costi per libera professione incrementa di € 778.308, in quanto l'Azienda, in attuazione del Decreto-Legge 73/2024, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2024, n. 107, e della DGR 620/2024 ha sottoscritto un accordo con le OO.SS. della Dirigenza Sanitaria sull'acquisto aziendale di prestazioni di specialistica ambulatoriale aggiuntive in regime libero professionale, riservando al cittadino solo l'eventuale compartecipazione al costo e garantendo al professionista l'intera quota di onorario, corrispondente a quello autorizzato in regime ALP. Sulla tematica in questione, il collegio rileva che dalla lettura congiunta delle tabelle 54 e 54 bis, inserite in nota Integrativa, emerge un equilibrio dell'attività in ALP, per la parte ordinaria, e un disequilibrio per la parte straordinaria legata alla riduzione dei tempi di attesa. L'Azienda a tal proposito, in calce alle suddette tabelle 54 e 54 bis, ha fornito le relative motivazioni e giustificazioni delle quali il collegio prende atto.

L'aggregato dei rimborsi, assegni e contributi (al netto del FRNA) incrementa di € 6.718.830 principalmente per i rimborsi erogati per i focolai di aviaria relativi all'anno 2024.

L'aggregato delle consulenze, collaborazioni, interinali e sanitarie vede un incremento di € 793.035 principalmente per maggiori costi per simil alp (finalizzati al recupero dei tempi di attesa e al supporto delle aree dell'emergenza-urgenza) e lavoro interinale sanitario (quest'ultimo finanziato con fondi PNRR).

L'aggregato degli altri servizi sanitari e socio sanitari incrementa di € 4.072.418 principalmente per i maggiori costi sostenuti per l'attività connessa alla soppressione di animali e distruzione di carcasse, legata ai focolai di aviaria oltre che per l'ossigenoterapia (incremento dei pazienti presi in carico).

L'aggregato dei servizi non sanitari aumenta di € 2.254.249, principalmente per incrementi Istat e maggiori costi per riscaldamento (nuovo contratto multiservice).

L'aggregato delle consulenze, collaborazioni, interinali non sanitarie vede un incremento di € 338.523 soprattutto per la maggior spesa per lavoro interinale non sanitario (personale amministrativo reclutato per far fronte al recupero dei tempi di attesa).

L'aggregato formazione evidenzia un incremento di € 274.508 per la realizzazione di maggiori corsi, in parte finanziati con fondi PNRR.

I servizi manutentivi incrementano di € 2.767.466 per maggiori costi per manutenzioni fabbricati e impianti (applicazione del nuovo contratto Intercenter ad integrazione dei servizi non compresi nel contratto preesistente) e per manutenzioni software (sistemi informativi a supporto dell'attività di recupero dei tempi di attesa).

L'aggregato del godimento beni di terzi, incrementa complessivamente di € 2.143.858 principalmente per l'incremento dei canoni di noleggio di attrezzature sanitarie per la teleriabilitazione (coperti da fondi PNRR).

L'aggregato degli oneri diversi di gestione decrementa € 1.076.438. In particolar modo rispetto al 2023 non è più presente l'importo della perdita su crediti.

La svalutazione crediti deriva dall'accantonamento calcolato per l'anno 2024, sulla base delle linee guida PAC. e come specificato nella nota integrativa sezione CRED01 – Svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante.

Il valore degli accantonamenti (al netto FRNA), decrementa di € 3.237.790 principalmente per i minori accantonamenti relativi agli arretrati del personale dipendente e convenzionato ora effettuati direttamente dalla GSA, come da indicazioni regionali. Gli accantonamenti ai fondi rischi e altri oneri sono stati analizzati da parte del Collegio nel verbale n. 28 del 24/04/2025.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 10.196.618,43
Immateriali (A)	€ 888.781,24
Materiali (B)	€ 9.307.837,19

Eventuali annotazioni

Relativamente agli ammortamenti l'azienda rileva un decremento di - € 92.203 rispetto al bilancio di esercizio 2023.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -1.522.794,69
Proventi	€ 5.649,99
Oneri	€ 1.528.444,68

Eventuali annotazioni

L'aggregato decrementa di - € 58.814 rispetto al bilancio di esercizio 2023 principalmente per lo spostamento degli oneri per commissioni bancarie nell'aggregato degli altri servizi non sanitari, come da indicazioni regionali.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 5.702.329,20
Proventi	€ 14.326.098,79
Oneri	€ 8.623.769,59

Eventuali annotazioni

Relativamente ai Proventi Straordinari rispetto al consuntivo 2023 l'azienda riferisce che l'incremento è dato principalmente da maggiori contributi (per oneri del contratto) e ulteriori insussistenze attive.

Nel consuntivo 2024 sono stati inserite insussistenze attive per la riduzione dei seguenti debiti:

- Arretrati a personale dipendente 571.625,17 euro;
- Arretrati a INPS 205.199,82 euro, legati ai debiti di cui al punto precedente;
- Arretrati per IRAP 569.670,44 euro, legati ad un ricalcolo effettuato dal servizio competente.

L'Azienda riferisce inoltre di avere ridefinito alcuni fondi (fondo cause civili, fondo autoassicurazione e fondo svalutazione crediti) mediante stralci, sulla base delle analisi effettuate dai competenti servizi, generando in tal modo un'insussistenza attiva.

Relativamente agli Oneri Straordinari l'azienda riferisce che l'incremento rispetto al consuntivo 2023 è dato principalmente dalla contabilizzazione degli arretrati contrattuali 2019-2021 al netto dei relativi fondi.

Nel consuntivo 2024, sono state considerate le seguenti sopravvenienze passive:

- arretrati contrattuali 2019-2021 del personale della dirigenza sanitaria medica e non medica per 4.154.360,63 euro;
- arretrati contrattuali 2019-2021 del personale della dirigenza PTA per 163.221,99 euro;
- arretrati convenzioni specialisti dei convenzionati interni per 433.871,04 euro;
- certificazioni INAIL relative al personale convenzionato 199.997,57 euro;
- arretrati 2022-2023 dell'indennità di PS, in corrispondenza della voce CE EA0380 - Sopravv. passive v/terzi relative al personale – dirigenza medica per 515.620 euro;
- quota Legge Gelli 2023 (competenza 2023) in corrispondenza delle Sopravvenienze passive per oneri contrattuali arretrati per 67.665,67 euro;
- certificazioni inail quota 2023 per 33.687 euro.

A copertura di tali oneri sono stati assegnati, in parte, dalla Regione specifici contributi.

Il dettaglio di tali voci è contenuto nella specifica sezione della nota integrativa.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il valore della produzione incrementa rispetto al bilancio di esercizio 2023 di € 17.086.825, principalmente per maggiori utilizzi di fondi di esercizi precedenti e rimborsi per payback a garanzia dell'equilibrio economico finanziario.
Per il dettaglio dei contributi in conto esercizio, assegnati dalla Regione Emilia Romagna, l'Azienda ha predisposto la tabella 51 di Nota Integrativa.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.
(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 175.640,23
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 6.907.658,98

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'azienda riferisce che l'importo relativo alla voce "altro contenzioso", sopra evidenziato, risulta previsto nell'ambito dei Fondi per Rischi ed Oneri, che risulta così composto:

- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali 516.200 euro;
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (auto-assicurazione) per 4.699.264 euro;
- Fondo rischi per franchigia assicurativa per 760.522 euro;
- Fondo rischi interessi di mora per 189.058 euro;
- Altri Fondi Rischi per 453.267 euro;
- Fondo spese legali per 289.348 euro.

I Fondi rischi e gli altri fondi sono stati analizzati dal collegio sindacale nella seduta di cui al verbale n. 28 del 24/04/2025.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il risultato di esercizio per l'anno 2024 per l'Azienda USL di Ferrara evidenzia una perdita per un importo di euro 22.107.405,84.

Il collegio prende atto di quanto riportato nella delibera n. 87 del bilancio di esercizio 2024 relativamente alle modalità di copertura della suddetta perdita di esercizio.

In particolare, come comunicato dal settore regionale competente, la copertura del disavanzo avverrà con successiva assegnazione, da parte della Giunta Regionale, in sede di approvazione dei bilanci di esercizio 2024 sulla base dei risultati effettivi evidenziati nei Bilanci d'esercizio 2024.

Nello specifico si riporta quanto indicato nella citata delibera 87, ovvero: "in sede di verifica dei risultati d'esercizio del settore sanitario da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'art. 1 c. 174 l. 311/2004, a fronte di un Modello CE riepilogativo regionale al IV trimestre 2024 che presenta un disavanzo potenziale di 197.438.000,00 di euro, la Regione Emilia-Romagna ha disposto di dare copertura integrale allo stesso, provvedendo:

- con D.G.R. n. 604 del 22/04/2025, ad applicare al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025, la quota di

euro 188.000.000,00 accantonata nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 e già destinata al ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizio pregresso in forza della D.G.R. n. 603 del 22/04/2025 di approvazione del Progetto di Legge di Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2024;

- con D.G.R. 605 del 22/04/2025, a prelevare dal Fondo spese impreviste iscritto alla Missione 20, Programma 3, Titolo 1 del Bilancio di previsione 2025-2027, così come risultante dalla L.R. 31 marzo 2025, n. 4, tra le cui finalizzazioni figura "il finanziamento aggiuntivo a favore del Servizio Sanitario Regionale per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi" l'importo di euro 9.438.000,00."

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

PAOLO ROLLO _____

PIERANNA SCAPECCIA _____

DANIELE PIZZELLI _____